

AGROBIODIVERSITÀ
E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO
PER UN FUTURO
SOSTENIBILE

Vieni a scoprirci su:
creafuturo
le sfide della ricerca agroalimentare



Sito: www.crea.gov.it
Mail: crea@crea.gov.it
Telefono: 06/478361



L'ENTE DI RICERCA
ITALIANO
SULL'AGROALIMENTARE
E SULLE FORESTE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



COUSA FACCIAMO



Il CREA, vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, è costituito da 12 centri di ricerca, con oltre 1.500 ricercatori, tecnologi e tecnici.

Lavoriamo per garantire in tutti gli ambiti dell'agroalimentare qualità, sicurezza, sostenibilità e produttività, lungo tutta la filiera, dal produttore al consumatore, dal suolo alla tavola, a 360 gradi.

Disponiamo di numerose aziende e campi sperimentali che ci consentono di effettuare ricerche nelle stesse condizioni in cui operano gli agricoltori, permettendoci di verificare i risultati e facilitarne l'applicabilità e la trasferibilità, nonché di favorirne la diffusione tra gli operatori del settore e di sensibilizzare i cittadini.



I NOSTRI CENTRI

Agricoltura e Ambiente: conservazione e rigenerazione del suolo (agricoltura conservativa e rigenerativa); agrometeorologia; pratiche agricole mirate ad aumentare il sequestro del carbonio nel suolo; agroforestry; modellazione spazio-temporale degli ecosistemi agrari e forestali.

Alimenti e Nutrizione: redazione delle Linee Guida per una sana alimentazione e delle Tabelle di composizione degli Alimenti; studio degli aspetti compositivi, nutrizionali, sensoriali e di sicurezza d'uso degli alimenti; indagine dei consumi alimentari degli italiani; educazione alimentare.

Cerealicoltura e colture industriali: conservazione della biodiversità dei cereali e delle piante industriali; sviluppo delle filiere di grano duro-pasta e valorizzazione dei sottoprodotti nei settori agricoli, farmaceutici e medicali.

Difesa e Certificazione: Istituto Nazionale di Riferimento per la Protezione delle Piante e Laboratorio Nazionale di Riferimento per virus, batteri, funghi, insetti, acari e nematodi; certificazione dei materiali di pre-moltiplicazione e dei materiali sementieri, inclusa la valutazione per l'iscrizione o il rilascio di privativa di varietà vegetali.

Foreste e Legno: Centro Nazionale per lo studio e la conservazione della biodiversità forestale; miglioramento genetico del pioppo; tecniche di gestione forestale mirate ad aumentare il sequestro del carbonio nel suolo; agroforestry; coautore dell'Inventario forestale nazionale.

Genomica e Bioinformatica: agro-genomica per sostenere la competitività dell'agricoltura italiana attraverso il miglioramento genetico dei prodotti tipici dell'agroalimentare nazionale; trasferimento tecnologico tra la ricerca genomica avanzata ed il mondo agricolo-sementiero.



Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari: sviluppo di tecnologie agromeccatroniche, digitali e delle trasformazioni agroalimentari; Centro prove internazionale OCSE trattori e macchine agricole.

Olivicoltura Frutticoltura e Agrumicoltura: conservazione della biodiversità frutticola, agrumicola e olivicola d'Italia finalizzata al miglioramento genetico; sostenibilità delle produzioni e qualità dei frutti e dei derivati, inclusa la valorizzazione dei sottoprodotti.

Orticoltura e Florovivaismo: miglioramento genetico in ortoflorovivaismo; valorizzazione della biodiversità di interesse agrario; pratiche agricole mirate ad aumentare il sequestro del carbonio nel suolo; innovazione agronomica e difesa ecocompatibile di specie coltivate in pieno campo e sotto serra, orticole, aromatiche, floricole.

Politiche e bioeconomia: punto di riferimento nazionale ed europeo per l'analisi del sistema agroalimentare e le politiche agricole; organo di collegamento con l'UE per la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), con più di 11.000 aziende agricole mappate, a sostegno delle politiche agricole; gestore del Registro pubblico dei crediti di carbonio.

Viticultura ed Enologia: conservazione e produzione di biodiversità viticola (uva da tavola e da vino); tecniche colturali innovative volte a favorire la sostenibilità ambientale, ivi compreso il rapporto suolo-paesaggio-viticultura.

Zootecnia ed Acquacoltura: conservazione della biodiversità zootecnica (cavalli Lipizzani, patrimonio immateriale Unesco); miglioramento genetico dei prodotti di origine animale e delle specie foragere e proteiche per l'alimentazione zootecnica; tecnologie digitali per il benessere animale e la crescita sostenibile dell'acquacoltura.

DOVE SIAMO

